



Decreto n° 041 / Pres.

Trieste, 10 marzo 2020

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 42/1996, ART 4. INDIVIDUAZIONE DEL BIOTOPO NATURALE DENOMINATO FORRA DEL TORRENTE LEALE IN COMUNE DI TRASAGHIS.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 10/03/2020

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 10/03/2020

DANIELA IURI

in data 10/03/2020

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), ed in particolare gli articoli 1, 2 e 4 che prevedono l'individuazione di biotopi naturali in aree di limitata estensione territoriale caratterizzate da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

Visto in particolare l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 ai sensi del quale con decreto del Presidente della Giunta regionale, su parere vincolante del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8, sentito il Comune territorialmente interessato, e previa conforme deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i biotopi naturali, le norme necessarie alla tutela dei valori naturali individuati e le eventuali modalità di gestione dei biotopi;

Considerato che con i rilievi effettuati nel progetto Interreg II Salvaguardia dell'erpetofauna nel territorio di Alpe-Adria, "un contributo della Regione Friuli Venezia Giulia a favore della biodiversità", si rilevava l'esistenza anche di una consistente popolazione di Ululone dal ventre giallo (Bombina variegata), in un particolare tratto della forra del Leale, ritenendo quindi che nella valutazione del progetto non sia stata presa in considerazione la rilevanza naturalistica dell'area, nonché la presenza di fauna protetta e contemplata negli allegati II e IV della Direttiva Habitat;

Considerata la delibera del Consiglio Comunale di Trasaghis n. 48 di data 14 maggio 2017, nella quale lo stesso:

- riconosce, in premessa, che le informazioni contenute nella relazione scientifica oggetto di valutazione non erano state prima d'ora valutate in quanto non conosciute all'Amministrazione comunale;
- che le stesse possano ritenersi di rilevante importanza ambientale, qualora validate dal competente comitato tecnico-scientifico;
- propone alla Regione Friuli Venezia Giulia di verificare se le condizioni di naturalità del sito, nelle sue componenti animali e vegetali, possano portare alla creazione di un biotopo per tutelare la biodiversità della forra del Leale;

Vista la nota prot. TBP-B-TAN-AP-1844/P del 18 gennaio 2018 con la quale il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione generale ha comunicato al Comune di Trasaghis l'avvio del procedimento ai sensi del sopra citato articolo 4 della legge regionale n. 42/1996 ed ha richiesto al suddetto Comune di fornire ogni elemento utile per l'istruttoria, in particolare riguardo la perimetrazione dell'area oggetto di valutazione ai fini dell'individuazione del biotopo;

Considerato che in data 7 marzo 2017 il Comitato Tecnico Scientifico per i Parchi e le Riserve di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 42/1996 si è espresso favorevolmente con prescrizioni in merito al riconoscimento del biotopo;

Considerata la nota prot. TBP-B-TAN-AP-7772 del 13 marzo 2018 con la quale la Regione ha comunicato al Comune di Trasaghis gli esiti del Comitato Tecnico Scientifico, chiedendo altresì di rendere pubblici gli atti propedeutici all'istituzione del biotopo in attuazione dei principi di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa;

Vista la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune degli atti relativi al procedimento di cui sopra;

Considerata la nota DGEN-GEN-2018-14483-A del 26 aprile 2018 con la quale la società

Renowa srl, ammessa ad intervenire nel procedimento su sua istanza, ha trasmesso le proprie osservazioni ed obiezioni all'istituzione del biotopo ai sensi articolo 16 legge regionale 7/2000, in particolare ritenendo necessari approfondimenti e sopralluoghi volti ad accertare la reale presenza e consistenza di specie di interesse comunitario o comunque di interesse conservazionistico;

Considerato che il Servizio paesaggio e biodiversità ha ritenuto, tenendo in debito conto quanto sopra rilevato e valutando le osservazioni meritevoli di approfondimento, di procedere ad una fase di supplemento istruttorio al fine di integrare e migliorare il quadro conoscitivo dell'area; a tal fine è stato richiesto al dott. Tiziano Fiorenza di trasmettere le schede dei monitoraggi effettuati ed è stata richiesta la collaborazione del Museo Friulano di Storia Naturale, che ha confermato la presenza di specie di interesse comunitario nell'area in esame;

Considerato che il Museo sopra richiamato ha appurato che lo stato delle conoscenze nell'area è limitato, ma che si può confermare la presenza di almeno 17 specie di fauna di interesse comunitario (allegati II, IV e V della direttiva habitat);

Considerato che, viste le osservazioni presentate dal Museo Friulano di Storia Naturale, si ritiene necessario procedere, al fine di una valutazione adeguata, al completamento di almeno una prima fase delle attività di monitoraggio dell'area;

Considerato che, in esito al suddetto monitoraggio, condotto in collaborazione con la stazione forestale di Gemona del Friuli e il Comune di Trasaghis, è risultato che:

- l'accesso alla forra del torrente, precluso in condizioni di piena, richiede il transito di un sentiero piuttosto impervio e le abbondanti precipitazioni e temperature piuttosto rigide, hanno reso in varie occasioni l'accesso alla forra problematico; la bassa temperatura dell'acqua dei mesi primaverili ha inoltre condizionato la contattabilità della specie;
- sono stati eseguiti complessivamente sei sopralluoghi, presso il torrente in località Stavoli Boss, preso un affluente del torrente Leale a partire da località Coloret, lungo il tratto del torrente nei pressi di Malga Cuvii e lungo il tratto del torrente da Avasinis fino alle cosiddette "marmitte dei giganti", caldaie di eversione scavate nella roccia dai moti vorticosi, dove l'acqua stagnante raggiunge temperature alte creando condizioni idonee alla specie;
- le uscite sono state effettuate a partire dal mese di maggio, ma quelle eseguite fino alla prima quindicina di giugno hanno avuto esito negativo;
- a causa dei limiti operativi succitati non è stato possibile formulare stime quantitative della popolazione;
- la specie è risultata essere piuttosto abbondante nella zona delle "marmitte dei giganti", nel corso di un'unica uscita in condizioni idonee è stato infatti possibile contattare varie centinaia di soggetti adulti, subadulti o stadi larvali, e comunque sempre presente nelle altre stazioni indagate, ad eccezione dell'affluente in località Coloret;
- l'indagine ha pertanto confermato l'importanza della stazione per la specie, con particolare riferimento all'habitat primario costituito delle marmitte;

Visto il parere favorevole del Comune di Trasaghis all'individuazione del biotopo "Forra del Torrente Leale", come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n. 76 dell'11 dicembre 2019;

Accertato che il sito interessato dalla proposta di individuazione del biotopo è caratterizzato:

a) dalla presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Habitat);

b) dalla presenza di specie animali di grande interesse conservazionistico, oggetto di tutela ed in particolare di presenza abbondante di Bombina variegata:

1. ai sensi della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Uccelli);
2. ai sensi della sopracitata Direttiva Habitat;
3. ai sensi del proprio decreto 20 marzo 2009, n. 074/Pres. (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della LR 9/2007);

Considerato che l'area territoriale interessata come sopra delimitata rispecchia i criteri di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 2, della legge regionale 42/1996, in quanto è

caratterizzata da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

Preso atto che, ferme restando le osservazioni presentate dalla società Renowa srl intervenuta nel procedimento come sopra meglio specificato, non sono pervenute ulteriori osservazioni né opposizioni da parte dei cittadini o proprietari dei terreni, informati mediante pubblicazione degli atti da parte del Comune di Trasaghis;

Verificata la sussistenza delle condizioni per l'individuazione del biotopo di cui all'articolo 4 della legge regionale 42/1996;

Visti gli elaborati allegati, parte integrante del presente atto, in particolare:

a) il perimetro indicato nella cartografia, di cui all'allegato 1;

b) le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale - "Forra del Torrente Leale", di cui all'allegato 2;

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Su conforme deliberazione della Giunta regionale del 28 febbraio 2020 n. 294;

Decreta

1. È individuato il biotopo naturale denominato "Forra del Torrente Leale" in Comune di Trasaghis ai sensi dell'articolo 4, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Sono approvate le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale Forra del Torrente Leale" in Comune di Trasaghis di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Le modalità di gestione del biotopo saranno definite con convenzione o accordo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -